



COMUNE DI CASTELBELFORTE
 Provincia di Mantova

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 28/05/2015

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **19:30**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

cognome e nome	carica	presente
GAZZANI MASSIMILIANO	Sindaco	P
PICCOLI ANDREA	Vice Sindaco	P
MANTOVANELLI VANNI	Assessore	A
ROLLO SARA	Assessore	P
LEGGIO ANNA	Assessore	P

Totale Presenti 4

Totale Assenti 1

Presiede la seduta **Il Sindaco Gazzani Massimiliano**.

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Dr.ssa Angela Belletti**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, così come previsto dall'art. 39 della legge 449/1997;

- in particolare il cit. art. 91, ai commi 1 e 2 così dispone:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;

- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

- l'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

- l'art. 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 prevede che:

1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. ...

2. omissis

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive

modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

5. omissis

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

VISTO l'art. 1, comma 557, della legge dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede che:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto

delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

DATO ATTO che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche normative da ultimo intervenute, il successivo comma 557-bis così prevede:

“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

DATO ATTO che il comma 557-quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114);

VISTA la legge 23-12-2014 n. 190: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2014, n. 300;

VISTO, in particolare, il comma 424 dell'art. 1, in vigore dal 1 gennaio 2015:

424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

DATO ATTO che la Corte dei Conti Sezione Autonomie si è già espressa sull'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale. La deliberazione n. 25/2014 confermando, peraltro, la lettura letterale delle norme vigenti, afferma che :

*In luogo del menzionato parametro temporale "dinamico", **il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013; in particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta;***

RICHIAMATA l'interpretazione fornita dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 27/SEZAUT/2014, e verificato che la Corte dei Conti, sezione regionale Lombardia, n. 378/2014/PAR del 19 dicembre 2014 ne ha riaffermato i contenuti;

VISTO il comma 4 dell'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, il quale prevede che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

DATO ATTO che negli anni 2013 e 2014 questo ente ha rispettato il patto di stabilità;

CONSIDERATO che le procedure di mobilità tra Enti sottoposti a limitazioni sulle assunzioni non rientrano nei limiti del turn-over;

VISTA, infatti, la norma fondamentale di cui all'art. 1, comma 47, della L 311/2004:

47. In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

TENUTO CONTO dei limiti predetti e dell'esigenza del rispetto del patto di stabilità e valutato in tale contesto il programma del fabbisogno di personale più idoneo ad assicurare il necessario andamento dei servizi;

CONSIDERATO che questo Ente, in riferimento a quanto stabilito dalle norme sopra citate, oltre ad aver conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno, nell'anno 2014 ha rispettato il contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

VISTA la dotazione organica del personale vigente;

RITENUTO di aggiornare sia la dotazione organica che il programma del fabbisogno del personale in ragione delle sopravvenute valutazioni di interesse pubblico;

CONSIDERATO:

- che la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, come tali mutevoli nel tempo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione G.C. n. 45 del 14.07.2012, di ricognizione dotazione organica e profili professionali e programmazione annuale e triennale delle assunzioni 2012-2014;
- la deliberazione G.C. n. 56 del 16.06.2014, di modifica della dotazione organica e programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;

VISTE

- la deliberazione consiglio comunale n. 67 del 18.10.2014 di approvazione della convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 7.8.2012, n.135, tra i comuni di Castelbelforte e Roverbella;
- la deliberazione G.C. n. 99 del 22.12.2014, di approvazione del progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi a seguito di gestione associata e relativi accordi attuativi;
- la deliberazione G.C. n. 7 del 22.01.2015, di approvazione accordo attuativo per la gestione associata tra i comuni di Castelbelforte e Roverbella delle funzioni relative ai Servizi alla persona;

DATO ATTO che la struttura organizzativa dell'Ente risulta ora così articolata:

- Ufficio Unico Affari generali e Personale dei comuni di Roverbella e Castelforte;
- Ufficio Unico Lavori pubblici e Gestione Patrimonio dei Comuni di Roverbella e Castelforte;
- Ufficio Unico Gestione Finanziaria e Tributi dei comuni di Roverbella e Castelforte;
- Ufficio Unico Pianificazione urbanistica ed edilizia privata dei comuni di Roverbella e Castelforte;
- Ufficio Unico Servizi alla Persona dei comuni di Roverbella e Castelforte;

VERIFICATO:

- che a seguito dell'attivazione della gestione associata delle funzioni con il Comune di Roverbella non risulta necessaria la figura di Istruttore direttivo contabile cat.D;
- che nessun altro posto risulta ad oggi vacante;
- che nel triennio non sono previste cessazioni per collocamento a riposo;

DATO ATTO che è stata effettuata la ricognizione annuale della inesistenza di personale in sovrannumero ovvero in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 (deliberazione GC n.35 del 28/05/2015);

RITENUTO pertanto, in rispondenza alle sopravvenute esigenze organizzative e al fabbisogno di questo Ente, di procedere alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente attualmente in essere, così come risulta degli allegati prospetti A) (dotazione organica vigente) e B) (dotazione organica modificata), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRECISATO che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica della permanenza di tutti i presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima;

DATO ATTO

- che la presente programmazione rispetta il limite di contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della Legge 296/2006;
- che è possibile, peraltro, effettuare una mobilità (con altro ente sottoposto a limiti assunzionali) senza rispettare alcun limite percentuale, in quanto non trattasi di nuova assunzione ma di cessione di contratto, salvo in ogni caso il rispetto dell'ulteriore e inderogabile limite della media della spesa per il personale del triennio 2011, 2012, 2013;

Dato atto che tale programmazione assicura il contenimento della spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011 – 2012 – 2013) ai sensi dell'art. 3, comma 5 – bis, del D.L. n.90/2014 convertito in legge n.114/2014, come già certificato in sede di approvazione del conto consuntivo 2014;

AVUTO PRESENTE che dal 2015 scatta un altro potenziale divieto di assunzione a qualsiasi titolo anche per gli enti locali: costituito dal superamento dei tempi medi di pagamento, così come previsto dall'art. 41 del d.l. 66/2014 convertito in legge 23.6.2014, n. 89;

Considerato che dal 2015 scatta un altro potenziale divieto di assunzione a qualsiasi titolo anche per gli enti locali: costituito dal superamento dei tempi medi di pagamento, così come previsto dall'art. 41 del d.l. 66/2014 convertito in legge 23.6.2014, n. 89;

Atteso che ai suddetti vincoli vanno ad aggiungersi i seguenti obblighi:

- a) rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001);
- b) ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- c) adozione del Piano della performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009);
- d) adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006);

RICHIAMATO il Vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C. n. 19 del 24.03.2011;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, che si allega al presente provvedimento (All. E) per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

1. di RICHIAMARE le risultanze della ricognizione annuale della inesistenza di personale in sovrannumero ovvero in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 (deliberazione GC n. 35 del 28.05.2015);
2. di APPROVARE, per le ragioni indicate in premessa, la rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune di Castelbelforte, il programma triennale di fabbisogno del personale 2015- 2017 ed il piano delle assunzioni 2015, come risulta degli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di RICORDARE che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
4. di DEMANDARE al Responsabile del Settore personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
5. di TRASMETTERE copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione.

Successivamente

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati:

- A) Dotazione organica vigente
- B) Dotazione organica aggiornata
- C) Dotazione organica aggiornata suddivisa per Aree
- D) Programmazione triennale di fabbisogno di personale 2015-2017 e piano delle assunzioni 2015
- E) Parere del Revisore

Pianta Organica VIGENTE

Prospetto rideterminazione Dotazione Organica					
Categoria	Tempo del lavoro	Profilo	Personale in dotazione organica	Personale in servizio	Posti vacanti
1		2	3	4	5
B3	100%	Collaboratore amministrativo	1	1	0
C	100%	Istruttore amministrativo	3	3	0
C	100%	Istruttore tecnico	2	2	0
C	100%	Istruttore contabile	2	2	0
C	100%	Agente polizia locale	2	2	0
D	50%	Istruttore direttivo contabile* posto vacante	1	0	1
D	100%	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	0
D	100%	Istruttore direttivo tecnico	1	1	0
		TOTALE	13	12	1

* ricoperto nel corso del 2014 con incarico ex art. 110 comma 2 del D.lgs. 267/2000 a tempo parziale.

DOTAZIONE ORGANICA 2015

Cat. prof.	Profilo professionale	n. posti	di cui coperti	di cui vacanti
-------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------	-----------------------

D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	-
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	-
	TOTALE CAT. D1	2	2	-

C1	ISTRUTTORE TECNICO	2	2	-
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	-
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	2	2	-
C1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	2	2	-
	TOTALE CAT. C1	9	9	-

B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	-
	TOTALE CAT. B3	1	1	-

	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	12	12	-
--	----------------------------------	-----------	-----------	----------

DOTAZIONE ORGANICA 2015 SUDDIVISA PER AREE

AREA	Cat. prof.	Profilo professionale	n. posti	di cui coperti	di cui vacanti
UFFICIO UNICO AFFARI GENERALI E PERSONALE	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0
TOTALE			3	3	0
UFFICIO UNICO LAVORI PUBBLICI E GESTIONE PATRIMONIO	C1	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
TOTALE			1	1	0
UFFICIO UNICO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO	1	1	0
TOTALE			2	2	0
UFFICIO UNICO GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	2	0
TOTALE			2	2	0
UFFICIO UNICO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0
TOTALE			1	1	0
POLIZIA LOCALE	C1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	2	2	0
SERVIZI DEMOGRAFICI	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
TOTALE			3	3	0
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA 2015			12	12	0

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2015-2017 – tempo indeterminato**

anno 2015	anno 2016	anno 2017
Copertura posti che si rendessero eventualmente vacanti – mediante mobilità	Copertura posti che si rendessero eventualmente vacanti – mediante mobilità	Copertura posti che si rendessero eventualmente vacanti – mediante mobilità

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2015-2017 – tempo determinato**

anno 2015	anno 2016	anno 2017
Eventuale sostituzione di personale assente per congedo di maternità, congedo parentale, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario	Eventuale sostituzione di personale assente per congedo di maternità, congedo parentale, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario	Eventuale sostituzione di personale assente per congedo di maternità, congedo parentale, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015	
Figura	Modalità di copertura
Copertura dei posti che si renderanno eventualmente vacanti	passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art 30 del D.lgs. 165/2001

Il Revisore dei Conti

PARERE SULLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Revisore unico

Premesso che ai sensi dell'art. 91 del TUEL, approvato con D.Lgs 267/2000, gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Visto l'art. 19, comma 8, della Legge 448/01 per il quale gli organi di revisione contabile degli Enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015;

esprime parere favorevole

alla proposta di RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015.

Roverbella, lì 28.05.2015

IL REVISORE
(F.to Marcheggiani dott.ssa Lorenza)



COMUNE DI CASTELBELFORTE
Provincia di Mantova

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 37 DEL 28/05/2015

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA,
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO
2015/2017 E APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
F.to dott.ssa Angela Belletti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Marilena Tanferi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Gazzani Massimiliano

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Castelbelforte, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decimo giorno successivo alla pubblicazione.

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Angela Belletti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castelbelforte,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Angela Belletti